

QUATTRO PER DUE UGUALE SETTE

di Luca Marietti

Ovvero in ogni mano di bridge i conti si fanno solo all'ultima carta.

L'anno in cui avviene il fatto che vado a raccontarvi è il 1987 e l'occasione i Trias USA per designare la squadra che avrebbe partecipato alla Bermuda Bowl, il campionato mondiale a squadre.

Ecco a voi le carte:

	♠ R 10 7 5	
	♥ -	
	♦ R 5 3 2	
	♣ A 8 7 6 3	
♠ 9		♠ D F 8 6
♥ F 4 3		♥ 10 8
♦ A D F 9 8 6 4		♦ 10 7
♣ 10 5		♣ R D F 9 4
	♠ A 4 3 2	
	♥ A R D 9 7 6 5 2	
	♦ -	
	♣ 2	

Dichiara SUD e la situazione vede tutti in zona.

Noi comuni mortali avremmo forse aperto di 1 ♥, e poi chissà quel che andava a succedere.

In chiusura c'è in NORD-SUD la famosa coppia pluricampione del mondo composta da Martel e Stansby; in questo caso dichiarano al massimo da campioni del rione:

SUD	OVEST	NORD	EST
4 ♣*	passo	4 ♥	passo

fine

* chiusa a CUORI con 8 o più vincenti.

Dopo l'attacco di RE di FIORI Martel totalizza in men che non si dica undici prese, certo non è alle prese con una smazzata che lo riempie di motivazioni; finisce il turno ed egli si reca in bridgerama, ove la mano in questione sta per venir licitata.

Non è chiaro se il board sarà favorevole o no, perché il normale contratto di 6 ♥ è steso dopo l'attacco a QUADRI ed è comunque fattibile altrimenti grazie ad un complesso finale di compressione; credetemi sulla parola.

Bene, in chiusura le carte incriminate sono in mano alla coppia Lair-Andersen, che procede spedita:

SUD	OVEST	NORD	EST
Lair	Wolff	Andersen	Hamman
1 ♥	3 ♦	passo	passo
4 ♦	passo	6 ♣	passo
6 ♥	passo	6 ♠	passo
7 ♥	fine		

Hanno ceduto i freni?

L'entusiasmo per avere appena superato il test di ammissione al corso QUADRI?

Confuso i cartellini?

Comunque sia, Robert Wolff, uno che di Campionati del Mondo ne ha vinti una cifra indefinita, non vuole essere da meno e attacca di ASSO di QUADRI.

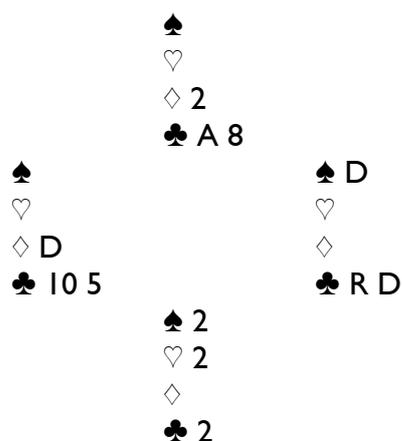
Per la serie non si sa mai, visto che gli avversari hanno palesemente dichiarato nella nebbia.

Beh, per sperare che passi ci vuole un bell'ottimista.

Ora Lair ha dodici prese.

Taglia, batte atout, sale al morto a PICCHE, incassa il RE di QUADRI scartando PICCHE e taglia un'altra QUADRI.

ASSO di PICCHE e avanti fino all'ultima CUORI, undicesima carta:



Il segreto sembrava quello di mantenere il possesso dei quattro 2 tra mano e morto.

Sul 2 di CUORI OVEST deve seccare il 10 di FIORI, NORD elimina la QUADRI ed EST è fritto: se si priva della PICCHE viene buono il 2, se scarta FIORI ASSO e 8 del morto faranno le due ultime prese.

2210 punti per una differenza che sembra segnata dalla sorte: 17 m.p..